Mostra Pantani

Marco Pantani, al Città Fiera la mostra dedicata al campionissimo del ciclismo

Negli spazi di Mega Inter Sport all'intero di Città Fiera (Primo Piano, Area Rosa), ha preso il via la mostra "Pantani – Il Perfezionista". L'esposizione, che rimarrà visibile fino al prossimo 4 giugno, è un percorso volto ad approfondire e **celebrare il rapporto tra Marco Pantani e la sua bici**, il suo essere perfezionista, legato al paese, alla squadra, al lavoro e alla fatica, che ne ha **fatto un campione vero e amato, aldilà del tragico epilogo della sua vita.**

Attraverso una puntuale ricerca filologica nonché poetica del **collezionista friulano Alessandro Gallici**, sono stati portati in mostra tutti i mezzi tra r**epliche, originali, maglie e gadget che hanno segnato la carriera del campione romagnolo**. L'esposizione sottolinea la straordinaria capacità del "Pirata" di vivere in simbiosi con il mezzo e di metterlo a punto, attraverso una cura maniacale dei dettagli e lo studio dei nuovi materiali e delle ultime tecnologie, in base alle particolari **necessità che lo scalatore più forte di tutti i tempi aveva.**

La mostra vuole essere il **punto finale di un laboratorio di ricerca** che raccoglie i propri studi su questo aspetto fino ad oggi inesplorato del campione di Cesenatico. È inoltre occasione per apprezzare come Pantani capì che la chiave per accedere alle grazie dei costruttori per sfogare il suo istinto di sperimentatore era supportarli nel marketing. Si susseguono **stupende livree e particolari del campione come le selle, la caratteristica bandana, le scarpe**, che cambiavano grafica di stagione in stagione per caratterizzare al massimo il prodotto con cui correva. Queste pratiche, poi meravigliosamente continuate su altri sport, in quegli anni erano un'**assoluta novità ad appannaggio di pochi campionissimi** dello sport mondiale. Non manca un **tributo al suo grande amico e mentore re della velocità Mario Cipollini** con il quale formava una coppia capace di dominare il ciclismo mondiale su tutti i terreni e che gli è rimasto sempre accanto anche nei giorni più bui.

Si ricordano, inoltre, i **25 anni dell'ultima doppietta Giro d'Italia e Tour de France** realizzata da un ciclista, appunto Pantani nel 1998, e i 20 anni, 2003, della prima volta del ciclismo sullo Zoncolan con Pantani fantastico protagonista sulle terribili rampe proposte da quello che diventerà il patron delle tappe friulane e un mito per gli appassionati di ciclismo come **Enzo Cainero**, scomparso quest'anno.